



REGIONE PUGLIA



Comune principale impianto
COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
PROVINCIA DI BARI

Opere connesse



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI LATERZA
PROVINCIA DI TARANTO



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
	FOTOINSERIMENTI	
COD. INT.	Comune di Castellana	
ELAB. 34.20		



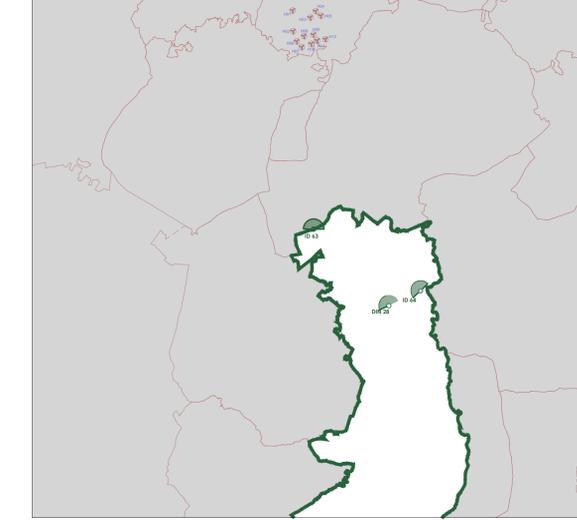
REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	REVISIONE
geom. Alessandro Russo ing. Marco Giugliano ing. Giuliana Faella	ing. Giuliana Faella	arch. Raimondo Cascone	00
			DATA
			06/2022

LEGENDA

DATI GENERALI	
Simbolo	Descrizione
	Cono ottico

IDENTIFICATIVO	NOME	TIPOLOGIA RICETTORE	COORDINATE (WGS84)	
			NORD	EST
ID63	Grotta del Lume	Grotta	4508132	654889
DIN28	Strada a valenza paesaggistica (SS7A Matera-Castellana)	Strada a valenza paesaggistica	4502723	660258
ID64	Masseria Fronte Varola	Sito storico-culturale	4503784	662527

CONI OTTICI - CASTELLANETA



Ricettori sensibili
ID 64 - Masseria Fronte Varola



ID 63 - Grotta del Lume



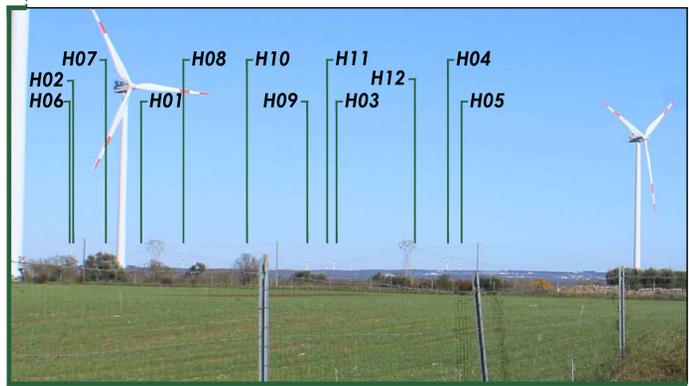
ID 64 - Masseria Fronte Varola
Panoramica - Stato di fatto e stato di progetto



DIN 28 - Strada a valenza paesaggistica (SS7A Matera-Castellana)
Panoramica - Stato di fatto



Panoramica - Stato di progetto



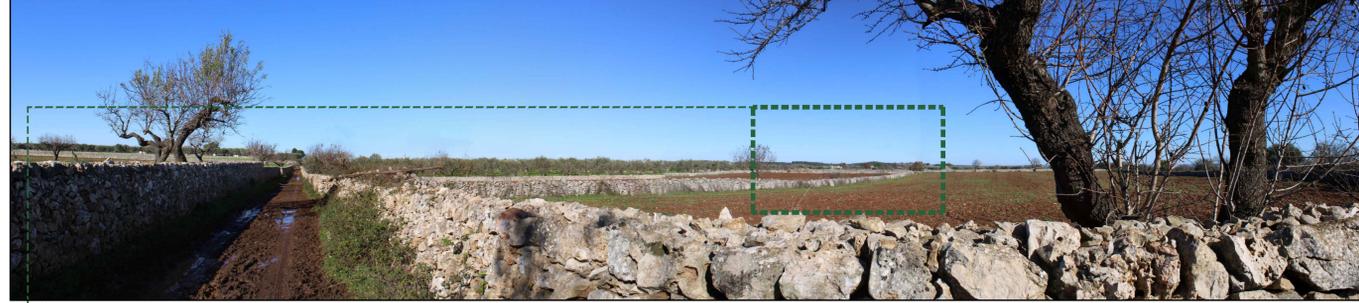
DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Il ricettore DIN28 corrisponde alla stessa viabilità a valenza paesaggistica del DIN27 (comune di Laterza), solamente che questo in esame si trova nel comune di Castellana. Esso corrisponde ad una strada statale, quindi una viabilità a scorrimento veloce, pertanto la panoramica proposta è solamente un fermo immagine di una scena che il generico osservatore vedrà in movimento percorrendo il ricettore. La scena non presenta particolari caratteristiche qualitative e/o paesaggistiche: è semplicemente una distesa prativa, divisa tramite una recinzione dalla strada di percorrenza, delimitata dall'altro lato da una linea BT seguita da una serie di alberature. Il prato presenta in fondo a sinistra un gruppo di abitazioni contornate da alberi. Nella profondità della scena sono visibili dei tralicci e dei rilievi in estrema lontananza. Vi sono tre pale eoliche ben visibili nella parte centro destra della scena. L'impianto eolico di progetto si colloca tra due di questi aerogeneratori (quelli in secondo piano), ma sono praticamente non percettibili rispetto a questi. Si vedono tutte le turbine di progetto, solamente in parte in quanto coperte dai rilievi del fondale e dagli alberi (da sinistra H06, H02, H07, H01, H08, H10, H09, H11, H03, H12, H04 e H05). Esse si trovano dietro la linea di tralicci su menzionati. L'osservatore in movimento avrà molte difficoltà a distinguere l'impianto eolico di progetto mentre percorre ad alta velocità la viabilità in oggetto e soprattutto sarà attratto dagli altri elementi che spiccano nella panoramica. L'impatto generato è quindi praticamente trascurabile.

ID 63 - Grotta del Lume
Panoramica - Stato di Fatto



Panoramica - Stato di progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Al confine con il comune di Gioia del Colle si trova la grotta del Lume, nella zona denominata Murgia Giovannazzi. Prende il nome dal rinvenimento al suo interno di una piccola lucerna, segno tangibile della sua frequentazione da parte di una comunità umana. La presenza dell'uomo in questa zona è altresì attestata dal rinvenimento di tumuli dolmenici tra Murgia Giovannazzi, Murgia San Benedetto, Murgia San Francesco e Masseria del Porto. La grotta non è visibile, ad ogni modo, una volta giunti sul posto, si è catturata la scena a partire dal punto in cui ci sarebbe dovuta essere la grotta. La panoramica è dominata dalla presenza di diversi muretti a secco, tipici di questa zona della Puglia, che dividono diversi lotti di terreno. Altri elementi principali sono componenti naturali quali alberi isolati, filari di alberi e distese prative/semintive. L'alternanza dei colori e degli elementi citati dona un certo dinamismo alla scena. Nella parte centro-destra e destra sono anche visibili i rilievi dello sfondo. Proprio in questa zona si colloca l'impianto eolico di progetto, di cui sono visibili ridotte parti delle blade di 5 aerogeneratori: da sinistra a destra H10, H09, H04, H05 e H11. Sono praticamente indistinguibili ad occhio nudo, i rilievi boscati del fondale le coprono quasi nella loro interezza. Si può serenamente asserire che l'impatto generato è praticamente trascurabile.